

#### Martedì sciopero dei ferrovieri: treni a singhiozzo

L'astensione dal lavoro dalle ore 9 alle 11 e nel pomeriggio dalle 15 alle 17

tori delle ferrovie del compaitimento di Firenze (Regione Toscana e Provincia La Spe zia) și asterranno dal lavoro dalle 9 alle 11 (circolazione dei treni, impianti fissi, uf fici) e dalle 15 alle 17 per la sola circolazione dei treni.

Questa prima azione di lot ta. destinata ad intensificarsi nella prima quindicina di aprile, è stata decisa con una riunione del direttivo compartimento della federazione uni taria allargato ai rappresentanti dei consigli dei delegati in conseguenza dell'attegiamento latitante ed irresponsabile dell'azienda, che lasciando marcire da anni i problemi della categoria e del servizio ferroviario

E disattendendo anche i precisi impegni assunti dalla direzione generale provoca gravi disagi all'utenza ed ai lavoratori delle ferrovie. Anche il programma di soppressione dei treni del periodo estivo, contestato dal sindacato, è particolarmente pesante per il compartimento di Firenze (oltre 130 treni al gior-

Martedi 25 marzo i lavora- 1 no) perché alle insufficien ze strutturali ed alla arre tratezza organizzativa della rete e degli impianti terroviari, si somma, e con un effetto prevalente, una grave man canza di personale (oltre 1000 posti di lavoro scoperti, centi naia di inidonei da sistemare e riutilizzare ecc.) che si protrae da anni, senza che vengano adottati seri e produttivi provvedimenti azien dali per risanare la situa-

> Nel momento in cui è in corso la vertenza dei ferro vieri per il a contratto rifor ma », sostenuta dalla federazione CGIL-CISL-UIL e dall' intero movimento sudacale. che mira al rilancio del ruolo delle ferrovie (riforma, investimenti, organizzazioni del lavoro), è particolarmente grave che la dirigenza politi ca ed aziendale non assume neanche quelle iniziative possibili nell'attuale assetto e condizione della ferrovia, favorendo l'ulteriore degradazione del servizio, costringendo i lavoratori delle ferrovie a ricorrere alla lotta.

Novoli gli dedica una monografia

### Pasolini visto da un quartiere

Da venerdì iniziative sulla complessa figura del regista - Un ciclo cinematografico

Che la morte non avrebbe | bury. 12 dicembre, Il fiore hiuso il «caso» Pasolini, delle mille e una notte. chiuso il «caso» Pasolini, aldilà di ogni aspetto giudiziario, fu facile profezia di molti nei giorni immediatamente seguenti la tragedia. Il rischio rimaneva, però, quello di una precoce (e interessata) imbalsamazione dello « scrittore scomodo » consumata nei modi consueti della canonizzazione e della ritualità commemorativa. Finora, comunque, la vitalità dell'opera e del pensiero pasoliniano continua a seminare dubbi salutari e a risvegliare coscienze sopite e insieme, sul piano dell'attività culturale, a sollecitare iniziative di vario tipo dalle mostre ai convegni, alle rassegne cinematografiche. Un progetto di vasta articolazione monograficamente dedicato all'autore friulano prende il via, in questi giorni, a Firenze organizzato dal Consiglio di quartiere n. 6. dal Corrune, dalla Biblioteca comunale Buonarroti e dal Cinecircolo « M. Ausiliatrice». Si comincia, come è stato detto nel corso di una conferenza stampa, da venerdi prossimo con un dibattito intitolato « Pasolini nella storia italiana contemporanea» al quale interverranno Pio Baldellı, Enzo Siciliano, Gian Piero Brunetta e Gianfranco

Contini (alle 21 nella sede

della Biblioteca Buonarroti

di Novoli). Sarà poi il turno

della rassegna cinematografi-

ca che si inaugura da saba-

to (al Cinecircolo Morosi) con

Accattone al quale seguiran-

no Mamma Roma, La rabbia,

La ricotta, Sopralluoghi in

Palestina. Comizi d'amore. Il

Vangelo secondo Matteo, Uc-

cellacci e Uccellini. La terra

no le nuvole. La sequenza del

fiore di carta. Il sogno di una

cosa. Edipo re. Teorema. Ap-

punti per un'Orestiade afri-

cana, Porcile, Medea, Deca-

vista dalla luna. Che cosa so-

chetti a Terza B facciamo l' appello di G. Minello. disegni e delle foto teggia tutto lo svolgimento dell'iniziativa: martedi 15 aprile airà luogo una inter-

Ai film di Pasolini farà seguito un breve ciclo di pellicole sull'autore o alle realizzazioni delle quali Pasolini prestò la sua collaborazione: da La canta delle marane e Ignoti alla città di Cecilia Mangini a Il cinema di Pasolini di Maurizio Ponzi, da Pasolini cultura e società di Carlo di Carlo a Per conoscere Pasolini di Leandro Luc-

Il settore delle esposizioni allinea una mostra dei manifesti cinematografici (dal 26 aprile al Cinecircolo di via Morosi), una interessante rassegna della stampa in occasione della morte del pocta (dal 26 aprile alla Biblioteca Buonarroti) e una mostra dei La serie dei dibattiti pun-

vista pubblica sugli Scritti corsari e Le lettere luterane con la partecipazione di Piero Ottone. Ernesto Balducci, Ulderico Bernardi e Anna Panicali: martedi 6 maggio (Biblioteca Buonarroti, ore 21) si terrà un dibattito sulle novità editoriali riguardanti lo scrittore al quale prenderanno parte Giancarlo Ferretti. Pio Baldelli. Walter Siti; martedì 20 maggio sarà il turno della letteratura in un incontro con Giuliano Manacorda, Dacia Maraint e Gianni Scalia; il Pasolini giornalista sarà esaminato da Baget Bozzo, Ferdinando Adornato e Natalia Aspesi nel corso di una tavola rotonda (il 3 ajugno) e a conclusione della maratona culturale venerdi 20 giugno dopo la proiezione di Salò si tenterà nel corso di un dibattito finale di mettere in luce il significato dell'ultimo messaggio ci- i meron. I racconti di Canter- i nematografico del poeta.

Come può cambiare il volto della periferia

# PCI e PSI al quartiere 5: unità e programmazione

Le due forze di maggioranza rafforzano la collaborazione - « E' soprattutto merito della gente », dice il presidente Bertini - La ristrutturazione a Villa Capponi e la costruzione del nuovo Centro civico

Al quartiere numero 5 co munisti e socialisti presenta no un rendiconto di quanto è stato fatto e un programma per il futuro. I due partiti (che si presenteranno con liste distinte ail'appuntamen to elettorale per il rinnovo degli organismi del decentramento) hanno voluto riconfermare le basi di una intesa profonda, radicata nella storja e nei fatti, delle forze della sinistra. Il quartiere 5 vince «per

distacco» sui cugini delle altre zone della citta. Presenta i conti e parla di politica. siamo di fronte a una specie di «caso» cittadino? «No risponde subito il presidente del quartiere Varo Bertini non ci sentiamo in questa posizione. Piuttosto è merito dei cittadini, della loro attenzione ai problemi, della loro volontà di contare, della loro partecipazione, se oggi possiamo presentare un bilancio positivo, sia in termini di realizzazioni che in termini di rapporti politi-

Ebbene si, proprio da zero. il quartiere 5, periferia di nuova urbanizzazione a carat tere popolare, era quasi impraticabile. Lo sa chi ha gi rato per quelle strade remote prima del '75. Niente luce. niente fognature, poche scuole, niente asili nido, niente servizi, pochissime le presene il fosso degli Ortolani che appestava l'aria. Socialisti e comunisti del quartiere hanno presentato alla stampa nella sede di via Pisana un rendiconto sorprendente. E ne parliamo anche se solo gli scandali fanno notizia, e le cose fatte per bene passano generalmente sotto silenzio Dal punto di vista finanziario proprio in questa zona dal 75 ad oggi si è speso molto, forse anche di più rispetto

alla proporzione destinata al-Ma questo quartiere. « dormitorjo » dei pendolari, privo di servizi e infrastrutture ne aveva veramente bisogno. Ora la rete stradale è adeguata alle esigenze, l'illuminazione pubblica non è piû un sogno ma una realtà, non ci sono doppi turni nelle scuole, funzionano tre asili nido, l'impianto fognario è stato completato. Si cerca con apposite varianti di piano regolatore di rivitalizzare le attività agricole a Ugnano e Mantignano, il piano inse-diamenti produttivi destina quattro ettari e mezzo per attività artigianali nella zona, è stata aperta la farmacia comunale, per lo sport c'è il progetto Argingrosso. Tra i progetti, già in fase di avvio. che starà alla prossima « legislatura » dei quartieri portare in porto, due sono i più significativi. Primo l'acquisizione di villa Capponi-Voghel, trecento stanze e un parco ideali per le strutture culturali di cui il quartiere ha fame, che il comune acquisirà. Poi verrà lanciato un concorso di idee che fornisca suggerimenti per la sua utilizzazione. Per la costruzione ex-novo del futuro centro civico (il primo della città) il quartiere ha un progetto significativo: l'area prescelta è ın piena zona 167, proprio in mezzo ai palazzon

Il presidente Bertini e i capigruppo del PCI Biondi e del PSI Nannoni ribadiscono un punto fondamentale: l'importante è lavorare insieme, noi forze di sinistra, credendo fino in fondo alla funzio-

ne del decentramento. E l'importante è ottenere, come fino ad ora è stato, la partecipazione della gente Anche dal lato « burocratico » il consiglio di quartiere 5 vanta qualche primato. Si sono tenute centinaia di riunioni, assemblee pubbliche, anche e soprattutto decentrate, riunioni di commissioni all'interno delle quali sono comprese una cinquantina di realtà associative di base.



Ricordati i cinque martiri del Campo di Marte

Si è svolta ieri mattina la cerimonia commemorativa del sacrificio dei cinque giovani renitenti alla leva fucilati al Cam po di Marte nel 1944 dai nazifascisti.

Una manifestazione si è svolta nella sede del Consiglio di quartiere, alla presenza delle autorità cittadine con il gonfalone del Comune e delle rappresentanze antifasciste e della resistenza, oltre ai gruppi di alunni delle scuole presenti nel

Sono state deposte corone di alloro al cippo che ricorda sacrificio dei cinque giovani.

#### Due giorni di dibattito per la conferenza turistica cittadina

Lunedi e martedi al Palazzo dei Congressi si terrà la prima «Conferenza Turistica Cittadina » organizzata dal Comune di Firenze, dall'Azienda Autonoma di Turi-smo e dagli organismi del settore. L'iniziativa è stata presentata ieri, nel corso di una conferenza stampa, da Andrea Von Berger, presidente dell'Azienda Autonoma

Scopo dell'iniziativa è quello di predisporre una sorta di «carta turistica» per gli anni ottanta, individuando obiettivi e finalità degli interventi. I lavori saranno aperti lunedi mattina dal sindaco di Firenze Gabbuggiani, dall'assessore regionale Fldia Arata e dal presidente della Provincia Ravà. Segui ranno tre comunicazioni: «La dinamica del turismo» di Andrea Von Berger; «Cultura e turismo a Firenze» dell'assessore comunale Camarlinghi; «Città e provincia» del presidente dell'EPT Ciapetti.

I lavori seguiranno in commissione e saranno conclusi martedì da una sintesi tecnica del prof. Piero Barucci e dall'intervento del presiden-

## **Dibattito** a S. Egidio situazione del Guatemala dei cittadini

Domani alle 21 presso la Biblioteca comunale centrale in via Sant'Egidio 21, avrà luogo un dibattito sulla «Situazione del Guatemala og-

Introdurrà il professor Paolo Barile, dell'Università di Firenze. Interverranno l'Onorevole

Gilberto Bonalumi, vice presidente della commissione esteri della Camera, il dottor Francesco Gozzano, vice direttore dell'Avanti! e l'onorevole Achille Occhetto della direzione del PCI. Sarà presente alla manife-

stazione dedicata a un paese che sta subendo in questo momento le conseguenze della repressione, la moglie del sindaco di città di Guatemala, Manuel Colom Argueta, ucciso il 22 marzo 1979 in un agguato. Manuel Colom Argueta che

ebbe contatti con l'amministrazione comunale di Firenze in occasione del terremoto che colpì il Guatemala nel febbraio del 1976, aveva studiato nella nostra città e vi aveva conosciuto la moglie, Anna Borghini, ritornata a Firenze con i tre figli dopo la tragica morte del marito.

Migliaia di schede con le proposte e i giudizi

Continuerà fino a domenica prossima la campagna lanciata dal partito per un sondaggio tra i compagni ed i cittadini sull'esperienza della giunta di sinistra e per raccogliere le indicazioni per la formulazione delle proposte per la città degli anni '80.

Questa ampia consultazione con la popolazione fiorentina sta riscutotendo un ottimo successo. Sono ormai numerosi i cittadini che hanno risposto al questionario proposto alla loro attenzione dal PCI, formulando apprezzamenti, critiche e proposte per la formulazione del program ma delle prossime elezioni amministrative e per la formazione della list Si tratta di un lavoro capil-

lare che i compagni delle varie sezioni stanno portando avanti a Firenze ed in tutta la provincia.

Le prime risposte giunte alle sezioni su questa consultazlone, cosidetta « primaria », che il partito comunista ha portato avanti in questa fase preelettorale, stanno confer-mando la validità delle scelte compiute dalla nostra amministrazione comunale, seppur vi sono inviti a migliorare alcuni servizi particolari.

#### Un documento del Consiglio di fabbrica delle Officine Galileo

# La classe operaia si interroga sul terrorismo

roga sul terrorismo. Vuole ri flettere sulle cause, sui perchè, sulle risposte da dare, gli atteggiamenti da tenere davanti all'esplodere di tanta cieca violenza. Vuole aprire, anche al suo interno, un dibattito di massa, capire che cosa si pensa di questo drammatico fenomeno. Il consiglio di fabbrica delle Officine Galileo ha stilato un documento di analisi e di riflessione per aprire un dibattito con i lavoratori.

Dopo aver percorso alcune tappe della storia degli ultimi dieci anni dalla strage di Piazza Fontana, durante i quali « tutti i momenti di crescita democratica. le avanzate della classe operaia, le fasi di passaggio e di mutamento del quadro politico. hanno coinciso con le mani-

La classe operaia si inter- | festazioni più drammatiche e | sconvolgenti dell'azione terro ristica » il documento del consiglio di fabbrica della Galileo si sofferma nell'analisi di due fasi: quella della « strategia della tensione », fino alla metà degli anni '70. di marca chiaramente fasci sta e quella, dal '74-'75, « dominata dalle azioni delle BR e delle altre formazioni della lotta armata ». Riguardo alla prima fase il documento rileva come « il non aver fatto ancora piena luce sulle connivenze fra disegno eversivo e apparati dello Stato pesa sul discredito delle istituzioni » e sottolinea come tuttavia quel disegno sia stato sconfitto grazie « alla tenuta e all'allargamento del blocco sociale costituitosi at-

torno alle lotte operaie ».

Sulla seconda fase si con-

stata che « si tratta di una | la pratica del movimento oforza che non può essere fatta risalire ad una derivazione di destra, ad una mascheratura dei fascisti, ma che sia pure in modo aberrante ed alternativo rispetto al patrimonio teorico e all'esperienza storica del movimento di classe, si richiama ad ideologie rivoluzionarie ». Ma tra le due fasi — prosegue il documento del CdF — c'è « una linea di continuità con la strategia della tensione »: si mira a colpire i « nuovi equilibri politici e le possibilità più avanzate che si offrono alla classe operaia di assumere una funzione dirigente ». In questa fase però « la strada è quella di spingere progressivamente lo Stato fuori del tracciato della Costituzione dimostrando l'inconsistenza della linea e del- | fensiva terroristica e di chi.

peraio che ha fatto della democrazia e del cambiamento sociale un unico terreno di

Di qui il ruolo di « nemico primario e mortale della classe operaia » svolto dal terrorismo: « Così come per le trame nere, anche per il "terrorismo rosso", la lotta dei lavoratori e la sostanziale unità delle forze democratiche hanno fino ad ora sbarrato la strada alla realizzazione di quel lucido disegno di destabilizzazione ». Nel documento si contesta le posizioni erronee e strumentali « di chi sostiene inutili o rituali, se non dannose (vedi Rettore dell'Università di Firenze) le forme di lotta adottate dal sindacato per rispondere. colpo su colpo, all'ofmagari in buona fede vorrebbe sostituire allo sciopero il versamento equivalente in de-

« Senza gli scioperi e le manifestazioni di piazza, che hanno confermato la centralità operaia anche sul fronte specifico della difesa della democrazia, i risultati nella lotta contro il terrorismo non sarebbero stati possibili ». Quelle posizioni — sostiene il documento - « tendono a disarmare i lavoratori, favorendo il disegno eversivo che punta a tagliare fuori dalla scena politica e sociale le masse, spingendole a chiudersi in casa, o in fabbrica, diffondendo stati d'animo di paura di impotenza e di rassegnazione». Ma ogni risultato contro il terrorismo è insufficiente se questi punti: 1) l'allargamento del fronte di forze sociali impegnate nella battaglia per la libertà (a questo proposito il CdF indica la necessità di aprire un confronto diretto fra giovani e classe operaia); 2) una maggiore efficienza dello Stato e dei suoi strumenti di lotta al terrorismo, compresa la democratizzazione della Pubblica sicurezza, la revisione dei codici e delle procedure ed il miglioramento dei decreti antiterrorismo; 3) la formazione di un governo stabile. autorevole, capace per composizione, programma ed azione politica che sappia incontrarsi con il consenso e le aspirazioni delle masse popolari

e che quindi avvii una seria

non è inquadrato in una cam- le politica di rinnovamento

pagna offensiva e di lungo

periodo che deve vertere su

#### PICCOLA CRONACA

FARMACIE NOTTURNE Piazza S. Giovanni 20r; via Ginori 50r. via della Scala 49f; piazza Dalmazia 24r; via G.P. Orsini 27r; via di Brozzi 282, a b; via Star-nina 41r; Int. Staz. S.M. Novella; piazza Isolotto 5r. viale Calatafimi 2/a; Borgognissanti 40r; via G.P. Orsini 107r; piazza delle Cure 2r; viale Guidoni 89r; via Calzaiuoli 7r; via Senese 2067.

RINGRAZIAMENTO La moglie e i figli, nel ringraziare tutti coloro che hanno partecipato al dolore per la scomparsa del loro caro Mario Falsettini, iscritto al PCI sin dal 1944, sottoscrivono 50 mila lire per i nuovi impianti dell'Unità.

SACCHETTI ASNU La distribuzione dei sacchetti ASNU, per la prossima settimana interessera le seguenti zone, vie e piazze: sezione numero 24 Centro, zona Calzaioli Proconsolo Corso con orario antimeri-

diano: sezione n 25 Centro | carro attrezzi.

Zona Signoria/Speziali con orario antimeridiano; sezione n. 26 Centro zona Terme: Sassetti. Porta Rossa orario antimeridiano; sezione n. 27 Centro zona Lungarni/Porta S. Maria orario antimeridia-no; Sezione n. 43 Periferia Zona Erbosa / Traversari / Bandino orario pomeridiano e sezione 44 periferia zona Gran Bretagna/Nazioni Unite orario pomeridiano. Saranno inoltre terminate alcune strade e piazze delle zone 23-24 e 28-39. L'orario

le 13,40 e quello pomeridiano dalle 13 alle 19.40 DIVIETO DI SOSTA Per lavori per conto dell' azienda Telefonica di Stato, da domani nei viali Antonio Gramsci e Giacomo Matteotti sarà istituito il divieto di sosta dal lato dei numeri

antimeridiano va dalle 7 al-

civici pari, nei tratti di vol-

ta in volta interessati ai la-

vori. I veicoli lasciati in so-

sta verranno rimossi con il

Dalle 8.30 circa, di domani, il percorso della linea 11 dell'ATAF, nella zona di San Gervasio verrà così modificato: «... via delle Cento stelle-via Castelfidardo-via Fratelli Bronzetti-viale Calatafimi-via delle Cento stelle ... »; le fermate saranno così effettuate: via Fratelli Bronzetti; viale Calatafimi, prima di via delle Cento stelle (capolinea). Inoltre la fermata posta in via Ricasoli, dopo piazza S. Marco verrà spostata per le linee 7, 10, 11 e 17 in via Giorgio La Pira, angolo piazza San

in via del Ponte Rosso in comune con la linea 1. E « LETTERE A SOLARIA : Domani alle 18 nella sala del Gabinetto Vieusseux in Strozzi, Saveria Chemotti, Silvio Guarnieri,

Marco e per la linea B in

piazza San Marco. Contem-

poraneamente verrà istitui-

ta fermata per la linea 25

nacorda presenteranno la ristampa anastatica della rivista « Argomenti » (1941-43) diretta da Alberto Carocci e da Raffaele Ramat a cura di Saveria Chemotti, pubblicata dall'editore Forni di Bologna, e il volume «Lettere a Solaris» a cura di Giuliano Manacorda, Editori Riuniti di Roma. INTERRUZIONI ENEL Dalle 7 alle 12 di oggi ri-

marrà senza energia elettrica la frazione di Donnini, nel comune di Reggello. Inoltre sempre oggi, dalle 7,30 alle 9 rimarranno senza energia le seguenti vie nel comune di Fiesole: via Aretina dal 74 al 142 e dal 29 al 79; via della Stazione, via della Rosa, via Romana, zona Prunaia e Bellavista. Sempre oggi dalle 7 alle 11 la luce mancherà nel comune di Bagno a Ripoli in via Foscolo, via Campigliano e via Dante Alighieri.

FALSE « CREDENZIALI » DELLA CGIL

Sesto, Campi e Calenzano stanno girando da tempo dei personaggi con lettere intestate della Camera del Lavoro di zona che vengono presentate come credenziale per vendere (anche con arroganza) della merce. Pertanto la Camera del lavoro diffida chiunque dal fare uso di certe «credenziali».

OFFICINE APERTE OGGI AUTOFFICINE RIPARA-ZIONI (Consorzio Autofficine Fiorentine) - « Salvi & Bartolini & Lazzali » via G. Marconi 128/r - Telefono 587179 (8-12). « Calamandrei Giampaolo» via Puliciano 32 - Antella -Tel. 641696 (8-12).

OFFICINE RIPARAZIONI -« Il Girone » via Aretina 12. Girone · T. 651700 (7-24). « Off. Mameli » via Cairoli 8 - Tel. 50509 (sempre aperto). « Off. Minucci & C. via Cassia 78. Tavarnuzze - Tel 2022722 (8,30-

viale Redi 2//f - Tel. 357298 7-14,30/15-19). FIAT - Fiat Service Nord sull'Autostrada del Sole 8,30-12,30/14-18,30). LANCIA - « Off. Oala » via del Gignoro 103 - Telefo-ALFA ROMEO . . Leonci-

ni & Manetti » via Pistoie-

se 168 - Tel. 371400 (8-13). **▼VI·PA** 

• via Senese 

• loc. Due Strade - Tel. 220148 ELETTRAUTO DEL CON-SORZIO FIORENTINO Faggi Giulio > via Dosio 10/12 - Tel. 713713 (8,30-12,30/15-19). « Corsi Piero » piazza Santa Croce 29/r -Telefono 218526 (8,30-12,30/

ELETTRAUTO - « II Girone » via Aretina 12, Giron - Tel. 651700 (7-24). « Matracchi di Margieri e De Simone » piazzale Porta al Prato 39 - Tel. 214828 (8-24). GOMMAI - « II Giron» via Aretina 12, Girone - Telefono 651700 (7-24). « Minucci & C. » via Cassia 78, Tavernuzze - Tel. 2022722

### All'Automercato Renault della Filiale di Firenze hai piú scelta e piú sicurezza al prezzo giusto.



Se cercate un'auto d'occasione non accontentatevi della segnalazione di un conoscente incontrato per caso, o

del garagista all'angolo. Rivolgetevi ad un esperto.

Oggi potete farlo perché l'Automercato Renault della Filiale di Firenze vi offre una vasta scelta di vetture d'occasione al prezzo giusto. E all'Automercato Renault un'auto d'occasione è una "vera occasione": prezzo, condizioni meccaniche, stato della carrozzeria, formule di pagamento. E oltre a vetture usate Renault potete trovare vetture di altre marche,



nazionali ed estere. Auto di ogni marca, modello, colore e cilindrata. Personale qualificato con attrezzature tecniche esclusive controlla, revisiona e collauda tutte le vetture d'occasione perché vi siano consegnate proprio nelle migliori condizioni.

Potete scegliere tra vetture diverse e prezzi diversi, una sola cosa rimane la stessa per tutte le nostre auto d'occasione: la sicurezza della garan-

Le occasioni della settimana **RENAULT 4** '75/'76 RENAULT 5 75/76/77 RENAULT 14 77/78 RENAULT 20 '77/'78 FIAT 126 **`76** *'* **77 /78 FIAT 127** '75, '76/'77 CITROEN DYANE 75/76

Automercato dell'Occasione - Filiale Renault - Viale Gori - Tel. (055) 374405